VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI:
A OTTOBRE LE IMMATRICOLAZIONI SCENDONO DEL 10,1% (15.574 unità)

- **Bilancio in rosso nei primi 10 mesi: volumi a -5,4% con 150.445 immatricolazioni**
- **La quota dei modelli elettrici puri (BEV) si assesta al 5,1% nel mese**
- **Bene la posizione della Commissione ENVI dell'Europarlamento sui target di CO_2, ma l'Italia resta indietro su infrastrutture e costi di ricarica**

Il mercato italiano dei veicoli commerciali leggeri (autocarri fino a 3,5 tonnellate) chiude ottobre con un calo a doppia cifra. Nel corso del mese le immatricolazioni si attestano a 15.574 unità, con una contrazione del 10,1% rispetto alle 17.317 di ottobre 2025. Questa flessione consolida il segno meno anche nel bilancio complessivo dei primi 10 mesi dell'anno: 150.445 veicoli, con un arretramento del 5,4% a confronto con le 158.958 unità dello stesso periodo dell'anno precedente.

Sul fronte dell'elettrificazione, a ottobre i veicoli commerciali elettrici puri (BEV) assorbono il 5,1% delle preferenze complessive. Si tratta di un valore superiore al 3,3% registrato nello stesso mese del 2025, ma in modesto ripiegamento rispetto al 5,3% di settembre.

Nel contesto normativo europeo, con il voto dello scorso 4 novembre in Commissione Ambiente (ENVI), la revisione del Pacchetto automotive entra nella sua fase finale. Per il comparto dei leggeri, il testo licenziato ridetermina i parametri fissando al 35% il taglio delle emissioni di CO_2 per il 2030 (rispetto ai livelli 2021) — a fronte del 50% originario e del 40% avanzato dalla Commissione Europea — e all'80% entro il 2035, superando l'azzeramento totale precedentemente previsto. Il testo passerà al vaglio dell'Eurocamera che dovrebbe riunirsi in plenaria a dicembre, aprendo la strada al confronto finale tra i Governi dell'Unione.

"Accogliamo con favore l'esito del voto in Commissione ENVI del Parlamento europeo, che accoglie la traiettoria di un percorso di decarbonizzazione pragmatico e su misura per i furgoni, sostenuta da UNRAE in linea con ACEA. Gli obiettivi approvati risultano maggiormente coerenti con lo stato reale del mercato, dove la propensione all'acquisto di mezzi a zero emissioni è ancora molto contenuta", dichiara Roberto Pietrantonio, Presidente di UNRAE.

"Ci auguriamo che la sessione plenaria di dicembre confermi questa impostazione di buonsenso e che il Consiglio europeo proceda nella stessa direzione. Per garantire una transizione sostenibile alle imprese, ribadiamo l'importanza di prevedere anche scadenze di verifica quinquennali per i periodi 2025-2029 e 2030-2034: una flessibilità indispensabile per allineare gli obblighi di legge ai cicli industriali", prosegue Pietrantonio.

Via Abruzzi 25 - 00187 Roma
Tel. 06 42010270 - C.F. 80068750589
E-mail: info@unrae.it - Web: www.unrae.it

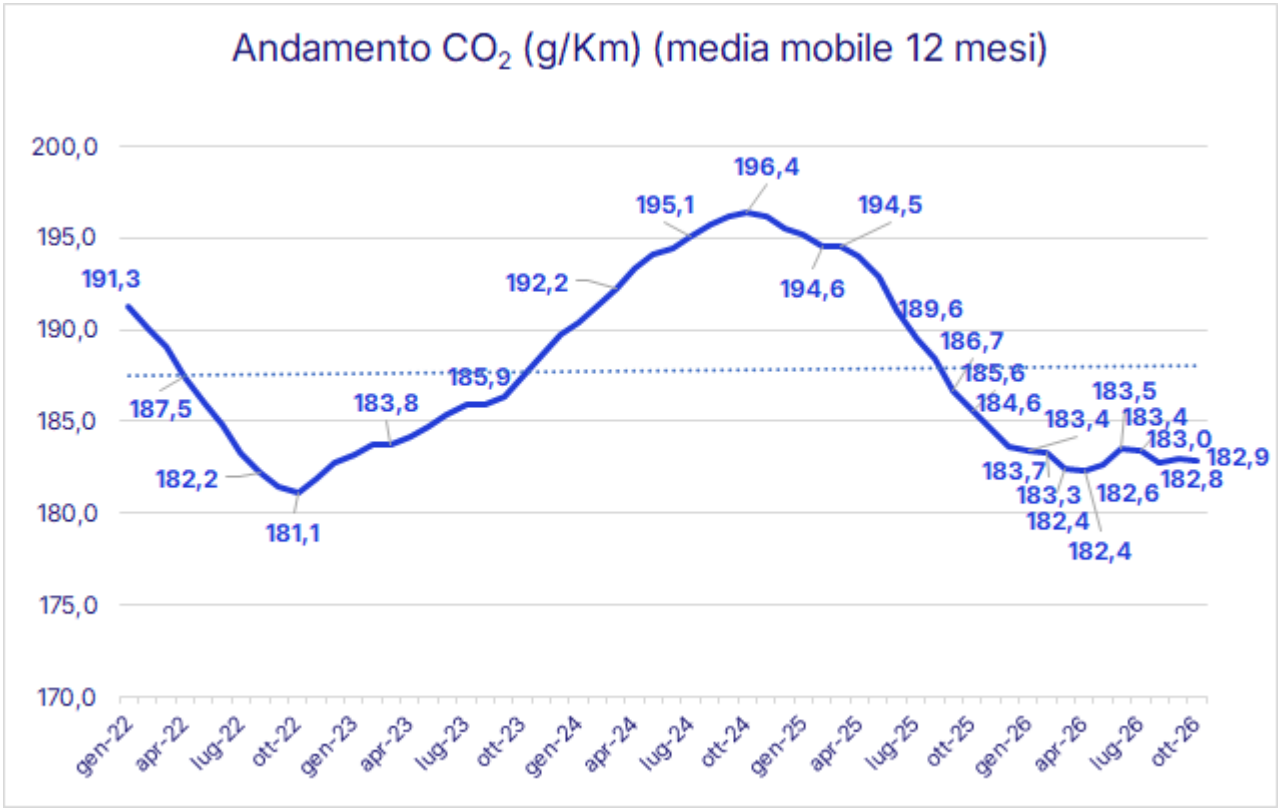
"Tuttavia, un quadro europeo più equilibrato non sarà sufficiente senza un cambio di passo a livello nazionale. Per supportare concretamente la transizione del comparto servono leve operative certe: estendere ai veicoli commerciali le misure di potenziamento della rete già dedicate ai mezzi pesanti, abbattere i costi di ricarica e attivare un credito d'imposta al 50% per incentivare le installazioni private di colonnine rapide (oltre i 70 kW) nel triennio 2027-2029", conclude il Presidente Pietrantonio.

L'analisi per canale di vendita a ottobre 2026 evidenzia una flessione su gran parte dei segmenti di clientela: segnano il passo sia i privati, che includono la domanda delle famiglie e delle imprese individuali, sia le immatricolazioni di società e del noleggio a lungo termine. A bilanciare parzialmente il quadro intervengono il canale del noleggio a breve termine e le autoimmatricolazioni, il 74% delle quali risulta riconducibile a soli 4 marchi facenti capo allo stesso Gruppo costruttore.

I privati – con un andamento di flessione dei volumi – recuperano due decimali al 14,3% di quota (14,6% nel cumulato). Le autoimmatricolazioni nel mese crescono in volume e salgono di 4,3 punti in quota, al 10,5% (al 9,9% nei 10 mesi, +1,4 p.p.). Il noleggio a lungo termine riduce di quasi 1/3 i volumi immatricolati, portandosi su una quota del 27,4% (-8,7 p.p.), con una flessione molto sostenuta delle Captive e un calo delle società Top (29,2% di share nel cumulato, -4,3 p.p.). Il noleggio a breve guadagna 1/5 delle immatricolazioni in ottobre, al 5,6% di quota (+1,4 p.p. e al 6,2% in gennaio-ottobre), enti e società mantengono la prima posizione con volumi in calo al 42,2% del totale (+2,8 p.p.); nei 10 mesi coprono il 40,2% (+1,6 p.p.).

Sul fronte delle motorizzazioni, in ottobre il diesel flette in volume, scendendo al 75,1% di quota (-6,5 p.p., al 77,4% nel cumulato). Il motore a benzina, inverte il trend, e recupera la metà dei volumi, guadagnando 1,8 punti di quota, al 4,4% nel mese e al 3,6% nei 10 mesi. Il Gpl si ferma all'1,7% nel mese e all'1,9% nel cumulato, i veicoli plug-in salgono all'1,8% di share in ottobre e al 2,1% in gennaio-ottobre. Come anticipato, i veicoli BEV nel mese di ottobre salgono al 5,1% (+1,8 p.p.) e al 4,0% nel cumulato, con un calo di 0,4 punti dal 4,4% di un anno fa, mentre i veicoli ibridi nel mese recuperano 3 punti di quota e coprono l'11,9% del totale (10,9% in gennaio-ottobre, +3 p.p.).

La CO_2 media ponderata in ottobre scende dell'1,2% a 182,6 g/Km rispetto ai 184,8 dello stesso mese 2025, nei 10 mesi scende dello 0,4% a 183,4 g/Km (rispetto ai 184,2 g/Km dello stesso periodo 2025).



Roma, 12 novembre 2026

CONTATTI

Claudia Corradi – Burson, claudia.corradi@bursonglobal.com – 349 6856526

Francesco Paolo La Bionda – Burson, francescopaolo.labionda@bursonglobal.com – 349 7668024

Stefano Patriarca – UNRAE, s.patriarca@unrae.it

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali, industriali, autobus, dei rimorchi e semirimorchi. L'UNRAE - dal 2013 parte del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale - è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni e analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 47 Aziende associate – e i loro 72 marchi di 15 Paesi diversi – fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura oltre 50 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità.

Seguiteci su www.unrae.it e su www.linkedin.com/company/unrae

VEICOLI COMMERCIALI
IMMATRICOLAZIONI

15.574 ottobre 2026	**17.317** ottobre 2025	**-10,1%**
150.445 gennaio-ottobre 2026	**158.958** gennaio-ottobre 2025	**-5,4%**

unrae